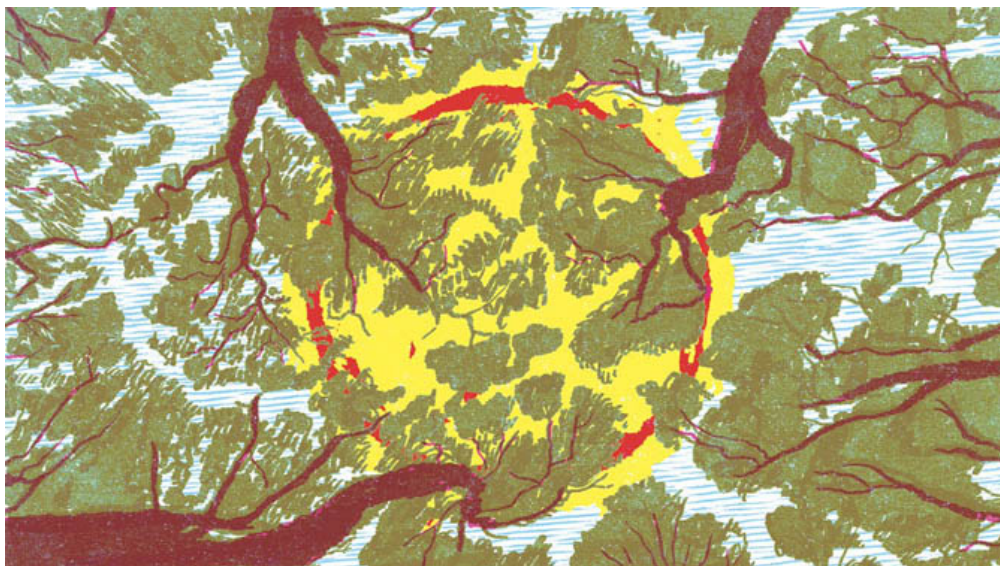


Dopo anni un po' altalenanti per quantità e qualità dell'offerta – almeno rispetto ai più ampi mercati di lingua inglese o francese – i 'webfumetti' made in Italy sembrano ormai una (pur relativa) certezza: le opere interessanti, ben progettate e originali non mancano. E il panorama si fa ricco: storie di fiction e nonfiction, azione e thriller, graphic journalism e fumetti scientifici, storie surreali e gag diffuse viralmente grazie ai social.

Senza la pretesa di fare un ritratto esaustivo delle sempre più vaste praterie del web italiano, ecco la nostra selezione: 10 webcomics italiani che ricorderemo di questo 2016.

### **Treeclimbers, di Hans Verbeek e Giacomo Nanni (Erc Comics)**



Giacomo Nanni partecipa al progetto ERCcomics (di cui vi abbiamo parlato in [una recente intervista](#)) con un lavoro che racconta da un punto di vista scientifico il ruolo delle foreste nell'ecosistema terrestre. Con uno stile grafico molto vicino a quello del suo libro più recente – [Prima di Adamo](#), uscito a fine 2015 per Canicola – Nanni crea soluzioni sequenziali interessanti per lo scroll, mettendo più o meno a fuoco ogni singola immagine, o muovendo i tratti per dare il senso dello scorrere dell'acqua. Il "tratteggio" di colori digitali utilizzato risulta particolarmente adatto alla visualizzazione su monitor e gli effetti visivi sfumati contribuiscono sia a movimentare un racconto altrimenti a rischio di didascalismo, sia a evocare la stratificazione e la complessità degli ambienti. I testi sono di Giacomo Nanni, ispirati agli studi scientifici del ricercatore belga Hans Verbeekel, specializzato in bioingegneria.

### **Cavalier Inservente, di Francesco Guarnaccia (Mammaiuto)**



Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Procedendo nella navigazione, acconsenti all'uso dei cookie.